

PROGETTO CENTRO AGGREGATIVO GIOVANILE “RM 25”

FINALITÀ

Finalità del progetto è porsi in ascolto delle aspettative e dei bisogni giovanili, lavorando per facilitare percorsi autodeterminati ma capaci di esprimere senso, valore, solidarietà. Punto di partenza è quello di fornire ai ragazzi opportunità ed esperienze con lo scopo iniziale di stimolare l'entusiasmo, la curiosità al fine di ampliare gli interessi e gli orizzonti intellettuali. Acquistano quindi un significato importante l'offerta di opportunità relazionali, l'attivazione di spazi attrezzati di libero consumo e di ambienti per la spontanea aggregazione dei gruppi naturali, nonché un'azione diretta sui gruppi informali del territorio. Tali attività si instaurano nell'ambito di un'azione volta a stimolare la partecipazione attiva dei ragazzi e la costruzione di processi di relazione significativi

DESTINATARI

Utenza del Centro aggregativo dovrà essere la popolazione giovanile under 35, con un'attenzione particolare alla fascia 14-28 anni.

Il progetto in particolare mira ad intercettare come utenza di riferimento:

- adolescenti con un disagio manifesto, che non hanno trovato una collocazione attraverso studio o lavoro;
- adolescenti che hanno abbandonato la scuola o precedenti attività lavorative;
- adolescenti a rischio di emarginazione sociale;
- adolescenti con problemi giudiziari;
- adolescenti immigrati e nomadi;
- ragazzi carenti di opportunità aggregative o di prospettive di integrazione formativa, lavorativa, scolastica;
- soggetti che frequentano luoghi, compagnie e contesti a rischio;
- soggetti in condizioni di forte marginalità sociale;
- soggetti alla ricerca di un luogo di ritrovo alternativo ai luoghi di aggregazione convenzionale

SPAZIO

Lo spazio dovrà essere reperito dal soggetto proponente.

Dovrà essere in un luogo facilmente raggiungibile per l'utenza di riferimento e idoneo per il tipo di attività previste dal progetto.

ACCESSO

L'accesso al Centro giovani deve essere libero.

Dal 2025 l'Amministrazione introdurrà l'utilizzo di una piattaforma informatica per la registrazione degli utenti che accedono ai servizi e alle iniziative del Centro. Il soggetto gestore avrà l'onere di provvedere alla registrazione nelle modalità che verranno definite.

ATTIVITÀ

Nel Centro andranno previste sia attività libere, che gli utenti possono svolgere in autonomia (biliardino, letture, sale, ecc) sia attività strutturate (corsi, incontri, mostre, ecc). Andranno privilegiate iniziative che incentivino l'aggregazione e la socializzazione dei giovani, volte alla costruzione di relazioni significative e che permettano ai ragazzi e alle ragazze di esprimere la loro individualità, creatività, idee e talenti.

Tra le attività strutturate dovranno essere previste le seguenti tipologie:

Laboratori - artistico-creativi, che si configurino come occasioni che aiutano i ragazzi ad esprimersi e tecnico-pratici, che possano formare e indirizzare verso idee lavorative future. In ogni caso i laboratori devono anche fare aggregazione e aiutare i ragazzi a crescere nelle relazioni con gli altri.

Le aree di riferimento per i laboratori creativi dovranno essere:

- Area Comunicativa: rientrano in quest'ambito le esperienze socio-relazionali quali partecipare a momenti assembleari, campeggi, cineforum. Particolare attenzione dovrà essere data a giovani immigrati per favorire l'integrazione con i ragazzi italiani e far conoscere la realtà e le offerte del territorio riminese;
- Area Espressiva: rientrano in quest'ambito corsi e laboratori (musica, pittura, teatro, attività sportive, ecc);
- Area Lavorativa: rientrano in quest'area azioni di orientamento al lavoro e alla scuola tramite attività di consulenza, formazione professionale, attivazione di stage e un'azione di accompagnamento alle scelte future.

Le aree di riferimento per i laboratori tecnico-pratici dovranno essere:

- Ciclofficina: progetto Educativo già presente negli scorsi PDZ, oltre all'apprendimento di un mestiere, vi è la possibilità di formarsi e partecipare attivamente all'organizzazione di eventi e incontri sulla sostenibilità ambientale (nuove forme lavorative). Collaborazione con altre realtà del territorio su progetti per promuovere e stimolare la mobilità sostenibile, anche con la fornitura di biciclette a soggetti vulnerabili in collaborazione con le scuole (progetto RiCiclo) e con i servizi sociali.
- Falegnameria: già attiva, con la volontà di ampliare l'utilizzo di spazi e competenze già esistenti

Consulenza – realizzazione di uno spazio di ascolto e incontro di libero accesso all'interno del quale promuovere la capacità di affrontare situazioni di crisi e realizzare un ponte tra il ragazzo, la famiglia e la realtà dei servizi sociali del territorio.

Attività di recupero scolastico

- corsi di italiano per stranieri sia per favorire l'apprendimento della lingua italiana che per promuovere una conoscenza positiva della realtà riminese.
- Attività di doposcuola per i ragazzi con maggiori difficoltà nel percorso scolastico.
- accompagnamento alla terza media: in collaborazione con il Servizio Tutela Minori dell'Azienda Usl si potranno strutturare percorsi di accompagnamento alla terza media di minori a grande rischio di devianza strutturando dei progetti personalizzati con le scuole.

Educativa di strada – potenziare l'attività educativa di strada già avviata nei luoghi di aggregazione, per raggiungere gruppi informali che normalmente non accedono ai servizi e

instaurando con loro relazioni di ascolto, supporto e aiuto e promuovendo l'attività del Centro come alternativa a tali spazi. In particolare dare continuità all'attività già avviata nella zona del Centro storico.

Campi di volontariato – va prevista l'organizzazione per la partecipazione di un gruppo di ragazzi ai campi di lavoro sui beni confiscati alla mafia

- Captazione e scelta di un gruppo di 8-10 ragazzi/e (dai 16 ai 25 anni) che partecipino ai campi di volontariato, azione da svolgere in sinergia con le scuole, i Centri Giovani e l'educativa di strada

- Formazione e preparazione al campo

- Partenza e partecipazione ai campi di volontariato

I ragazzi, a fine progetto saranno accompagnati ai campi di volontariato dai due educatori che hanno conosciuto nella fase preparatoria.

La partecipazione sarà gratuita, le spese di viaggio, vitto e alloggio saranno coperte dal progetto.

LAVORO DI RETE

Vista l'utenza elettiva del progetto le attività del Centro giovani dovranno essere in connessione con I Servizi sociali, sanitari e scolastici del territorio. Nello specifico:

- con il Servizio Tutela Minori del Comune di Rimini: per l'invio di minori in condizione di svantaggio che necessitano di progetti di integrazione e socializzazione e recupero scolastico;

- con il Tribunale dei Minori di Bologna: per l'invio di giovani che necessitano di periodi di messa alla prova o di progetti di integrazione e socializzazione, recupero scolastico o di inserimento lavorativo;

- con Comunità Terapeutiche, Comunità socio-educative, strutture di accoglienza, case delle emergenze: per l'invio di giovani che necessitano di periodi di messa alla prova o di progetti di integrazione e socializzazione, recupero scolastico o di inserimento lavorativo;

OPERATORI

Le figure educative dovranno stimolare i ragazzi e incoraggiare la loro partecipazione attiva alla vita del Centro, essendo al tempo stesso adulti di riferimento e di sostegno ai loro bisogni e alla loro crescita.

COMUNICAZIONE

Il Centro giovani dovrà dotarsi una propria pagina sui principali social attraverso la quale promuovere il Centro, le sue attività e iniziative. I ragazzi dovranno essere coinvolti nell'organizzazione dei contenuti.

DURATA E FINANZIAMENTO

Il progetto prevede la durata di 12 mesi

Il contributo assegnato è pari a 55.000,00€ (inclusa IVA se dovuta) e trova copertura sul Cap. 13615 denominato "Concorso della Regione ai Piani di zona Trasferimenti correnti"